



## COMUNE DI CIMONE

Provincia Autonoma di Trento

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15/2023

della Giunta comunale

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato con fondi europei.  
Realizzazione del nuovo asilo nido di Cimone per gestione associata tra i Comuni di Cimone e Garniga Terme - CUP J31B21005560006  
Approvazione ad ogni effetto del progetto esecutivo redatto dal gruppo di progettazione. Delibera a contrattare.**

L'anno **duemilaventitre** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **14.15**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
BISESTI DAMIANO	Sindaco	X	
ZANOTELLI EMILIO	Vice Sindaco	X	
LARENTIS MICHELA	Assessore	X	
LASTA DANIELE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario Comunale Reggente Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Bisesti Damiano nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

L'assessore ai lavori pubblici relaziona alla giunta facendo presente che:

tra i programmi dell'Amministrazione comunale rientra l'intervento di realizzazione di un nuovo asilo nido in frazione Covelo, al servizio delle famiglie dei Comuni di Cimone e Garniga Terme. L'intervento garantirebbe il potenziamento dell'offerta dei servizi alla Comunità, in quanto l'attuale asilo nido è collocato in una struttura all'interno del centro storico in spazi decisamente ristretti ed autorizzato in deroga al dimensionamento degli spazi esterni di fatto sottodimensionati. L'intervento consentirebbe inoltre di aumentare la disponibilità di posti per i bambini residenti nel Comune di Cimone ma anche nel limitrofo Comune di Garniga, ai quali è consentito l'accesso sulla base di specifica convenzione sottoscritta in data 23.04.2018 rep. 6/Atti privati. Tale intervento era già stato progettato nell'anno 2014/15 nell'ambito di un più complesso intervento di edificazione di volumi da adire a servizi, ma la parte relativa all'asilo nido era stata successivamente stralciata per mancanza di fondi a seguito del taglio dei finanziamenti da parte della PAT.

Ricordato in merito come:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, ha disciplinato la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il citato Decreto Legge attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento;
- le singole azioni attuative progettuali (a "regia" centrale) vengono individuate dal Ministero competente a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
- una procedura ad evidenza pubblica, pertinente alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", è stata attivata dal Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza con Avviso, riservato agli enti locali, con scadenza originariamente fissata per il 28 febbraio 2022;
- sulla base della normativa vigente il Comune di Cimone aveva inteso verificare la possibilità di accedere ai fondi messi a disposizione sul PNRR per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- la Provincia autonoma di Trento, con nota pervenuta il 12.01.2022 prot. 120 aveva comunicato che la proposta avanzata dall'Amministrazione comunale di Cimone, sembrava, da una prima analisi, rispettare i criteri stabiliti dal pertinente Avviso Pubblico di data 2 dicembre 2021;
- con successiva deliberazione n. 231 del 18.02.2022, la giunta provinciale approvava il documento di programmazione pertinente, tra il resto, alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1, per i soli fini connessi all'accesso ai finanziamenti del PNRR sulla base dei fabbisogni territoriali e in relazione alle proposte formulate dagli enti territoriali competenti a seguito di procedura a evidenza pubblica;
- il documento comprendeva anche l'intervento di realizzazione dell'asilo nido di Cimone di cui al presente provvedimento;
- l'avvenuta inclusione dell'intervento nell'ambito del programma di cui sopra costituiva proposta progettuale inserita nell'ambito della programmazione provinciale, già redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ai fini della valutazione della candidatura ai fini del finanziamento PNRR;
- Il termine di presentazione della domanda fissato nella data del 28.02.2022 ha obbligatoriamente imposto all'Amministrazione comunale di procedere in via di urgenza, con specifici provvedimenti n. 06, 07, 08, 09 e 10 di data 14.02.2022 all'individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi

della redazione della progettazione esecutiva, individuati tra quelli che avevano già predisposto gli elaborati progettuali definitivi relativi all'intervento come di seguito indicati:

1. opere edili - arch. Pier Francesco Baravelli;
  2. strutture e sicurezza - ing. Alessandro Lettieri;
  3. impianti elettrici - ing. Enrico Maroni;
  4. impianti termoidraulici - ing. Massimo Stoffella;
  5. relazione geologica e geotecnica - geol. Paolo Passardi;
- i professionisti incaricati dall'Amministrazione, consegnavano il progetto dell'intervento di cui trattasi nella consistenza della documentazione depositata agli atti con prot. n. 788 e 790 del 23.02.2022;
  - il quadro economico di progetto riportava l'indicazione di una spesa complessiva di euro 955.589,49, diversamente distinta in lavori a base di gara per euro 595.987,85, e somme a disposizione per euro 359.601,64.
  - in merito al progetto definitivo di "realizzazione del nuovo asilo nido frazione Covelo - C.C. Cimone, sulle pp.ff 3700-1614/1/2/3-1615-1616-1617/1/2-1619-1620" venivano quindi acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:
    - o il parere favorevole della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme espresso nella seduta del giorno 21/02/2022 al punto n. 15 del relativo verbale, sulla qualità architettonica ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. b.3) della L.P. 15/2015. L'intervento non è stato assoggettato al parere della Commissione edilizia comunale ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.P. 15/2015;
    - o il parere del Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento prot. Pat n. S106/2022 19.5.4-2022-5;
    - o il parere di conformità urbanistica rilasciato dal Sindaco dd. 23.02.2022 prot. 772;
    - o l'autorizzazione rilasciata dal dirigente del servizio bacini montani della PAT con determinazioni n. 36 del 21.01.2009, 790 del 28.07.2010, 328 del 12.05.2014, 356 del 23.05.2019 consentiva, per quanto di competenza, l'esecuzione del progetto nella versione precedente. Con determinazione del dirigente n. 1421 del 16.02.2022 è stata concessa la proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori, originariamente previsti per il 31 dicembre 2021, fissando il nuovo termine al 31 dicembre 2023, ferme restando le altre prescrizioni contenute nelle determinazioni citate in premessa.

Occorre inoltre precisare che:

- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU, aumentava la dotazione economica originaria;
- il progetto definitivo presentato dal Comune di Cimone rientrava con riserva nel decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante l'approvazione delle graduatorie relative alla Missione in parola;
- il progetto definitivo presentato dal Comune di Cimone rientrava inoltre nel decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al citato decreto del Direttore generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 8 settembre 2022, n. 57;
- con nota del Ministero dell'Istruzione n. 99227 di data 22 novembre 2022 veniva trasmesso l'allegato contenente la rimodulazione del finanziamento e lo scioglimento delle riserve alle quali l'Amministrazione aveva risposto in precedenza con i dovuti dettagli;
- con decreto Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR di data 29 dicembre 2022, n. 110, si è dato atto dello scioglimento delle riserve per quegli interventi che hanno richiesto ulteriori e approfondite verifiche istruttorie;
- nel mese di gennaio 2023 è stato sottoscritto tra l'Amministrazione del Comune di Cimone e il Ministero dell'Istruzione e del merito l' "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori";

- all'interno del sopra menzionato Accordo viene riportato come **entro il 31 maggio 2023** sia necessario per l'Amministrazione comunale di Cimone portare a compimento l'aggiudicazione dei lavori;
- il rispetto della suddetta scadenza comporta la necessità di disporre addirittura entro la fine del mese di marzo/primi giorni di aprile 2023, degli elaborati tecnici di carattere esecutivo aggiornati ai nuovi importi nonché al prezzario 2023.

Non disponendo di personale idoneo da adibire a ciò, il Comune di Cimone è risultato urgente e necessario costituire un gruppo di progettazione esecutiva e di direzione lavori formato interamente da professionalità esterne all'organico comunale.

Richiamata all'uopo la deliberazione nr 14/2023 mediante la quale si disponeva pertanto:

1. Di formalizzare l'incarico della progettazione esecutiva di cui si compone l'opera di **"Realizzazione del nuovo asilo nido di Cimone per gestione associata tra i Comuni di Cimone e Garniga Terme - CUP J31B21005560006"** finanziati con fondi PNRR - NEXT GENERATION EU sulla misura M4C1 Inv. 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, nonché della Direzione Lavori e di direzione operativa e delle altre prestazioni necessarie, i seguenti professionisti (si indica il riscontro alle richieste di offerta, con altrettante proposte economiche come di seguito dettagliate):

<i>Prestazione</i>	<i>Tecnico</i>	<i>Prot.</i>	<i>Corrispettivo secondo DM 17 giugno 2016 €</i>	<i>Offerta €</i>	<i>simog</i>
<i>Progettazione architettonica esecutiva e direzione dei lavori</i>	<i>arch. Pier Francesco Baravelli</i>	<i>791 dd 01.03.2023</i>	<i>73.573,49</i>	<i>55.180,12</i>	<i>965385552A</i>
<i>Progettazione esecutiva e direzione operativa strutture</i>	<i>ing. Alessandro Lettieri</i>	<i>793 dd 01.03.2023</i>	<i>20.117,75</i>	<i>14.685,96</i>	<i>965372383B</i>
<i>Progettazione esecutiva e direzione operativa impianti elettrici</i>	<i>ing. Enrico Maroni</i>	<i>794 dd 01.03.2023</i>	<i>7.553,60</i>	<i>5.514,13</i>	<i>9653722768</i>
<i>Progettazione esecutiva e direzione operativa impianti termoidraulici</i>	<i>ing. Massimiliano Stoffella</i>	<i>795 dd 01.03.2023</i>	<i>5.902,63</i>	<i>4.308,92</i>	<i>965371841C</i>
<i>Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e coordinatore in fase di esecuzione</i>	<i>ing. Leonardo Zanfei</i>	<i>792 dd 01.03.2023</i>	<i>37.868,44</i>	<i>18.934,22</i>	<i>9653927096</i>
<i>Valutazione del progetto esecutivo alle indicazioni di cui alla relazione geologica e geotecnica</i>	<i>Geol. Paolo Passardi</i>			<i>600,00</i>	<i>96596768CD</i>
<i>Collaudo Statico</i>	<i>Ing. Piero Susana</i>		<i>7.732,13</i>	<i>5.025,88</i>	<i>9656722317</i>
<i>Diagnosi Energetica</i>	<i>Ing. Alessandro Ferrari</i>		<i>3245,86</i>	<i>2.369,48</i>	<i>9656776FA3</i>

2. Di costituire, proprio ai fini della realizzazione del nuovo asilo nido di Cimone, il gruppo di progettazione esecutiva e di direzione lavori e quindi di incaricare i professionisti per i relativi incarichi tecnici come meglio esposto in premessa e di seguito riportato:

a) *arch. Pier Francesco Baravelli per la progettazione architettonica complessiva e la Direzione dei Lavori;*

b) *ing. Alessandro Lettieri per la progettazione strutturale e relativa direzione operativa;*

- c) *ing. Enrico Maroni per la progettazione degli impianti elettrici e relativa direzione operativa impianti;*  
d) *ing. Massimiliano Stoffella per la progettazione degli impianti termoidraulici e relativa direzione operativa impianti;*  
e) *arch. Leonardo Zanfei come coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.*  
f) *Geol. Paolo Passardi per la valutazione del progetto esecutivo alle indicazioni di cui alla relazione geologica e geotecnica*  
g) *Ing. Piero Susana del collaudo statico dell'opera*  
h) *Ing. Alessandro Ferrari della diagnosi energetica dell'opera APE*
3. *Di autorizzare gli uffici ed il sindaco a formalizzare e/o adottare gli atti eventualmente ancora mancanti e necessari ad attuare la presente volontà e/o a definire il conferimento delle prestazioni oggetto del presente atto di indirizzo;*
4. *di dare atto che i rispettivi incarichi superiori ad euro 5.000,00 saranno formalizzati mediante contratto secondo gli schemi in uso da parte di questa amministrazione nonché, per gli incarichi di importo inferiore ad € 5.000,00 mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;*
- ...omissis...

Considerato che in data 4 aprile 2023 sub prot. nr1186, 1188, 1193, 1194, 1195, 1197, 1198, 1199, 1200 i professionisti consegnavano il progetto esecutivo in parola costituito dai seguenti principali elaborati:

**ELABORATI ESECUTIVO ARCHITETTONICO:**

**TAVOLE**

1	E.T.311.05	PLANIMETRIA ATTUALE
2	E.T.311.10	PLANIMETRIA DI PROGETTO e SISTEMAZIONI ESTERNE
3	E.T.311.15	PIANTA PIANO TERRA
4	E.T.311.20	PIANTA PIANO PRIMO E COPERTURA
5	E.T.311.25	SEZIONE AA
6	E.T.311.30	SEZIONE BB
7	E.T.311.35	PROSPETTI NORD/EST/SUD/OVEST
8	E.T.311.40	ABACO DELLE MURATURE – ESTERNI -INTERNI (A3)
9	E.T.311.45	ABACO DEI SOLAI - (A3)
10	E.T.311.50	ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI - (A3)
11	E.T.311.55	ABACO DEI SERRAMENTI INTERNI - (A3)
12	E.T.311.60	ABACO DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI - (A3)
13	E.T.311.65	PLANIMETRIA RETI TECNOLOGICHE + POSIZ. CONTATORI UTENZE
14	E.T.311.70	PLANIMETRIA E SEZIONI – SCAVIE REINTERRI
<b>RELAZIONI E FASCICOLI</b>		
1	E.R.110.05	RELAZIONE TECNICA - ESECUTIVO
2	E.R.110.10	RELAZIONE – VINCOLI DNSH
3	E.R.110.15	RELAZIONE – CAM
4	E.R.120.05	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-norme amministrative
5	E.R.120.10	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-norme tecniche
6	E.R.120.15	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-allegato DNSH - CAM
7	E.R.130.05	ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI
8	E.R.130.10	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
9	E.R.130.15	ANALISI PREZZI
10	E.R.130.20	QUADRO ECONOMICO LAVORI
11	E.R.130.25	LISTA DELLE CATEGORIE
12	E.R.350.05	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
<b>ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</b>		
		<b>VALUTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ALLE INDICAZIONI DI CUI ALLA RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA</b>

**ELABORATI ESECUTIVO STRUTTURALE:**

1	E.R.322.05	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELLE OPERE STRUTTURALI
2	E.R.322.10	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE OPERE STRUTTURALI - EDIFICIO
3	E.R.322.15	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE OPERE STRUTTURALI - SISTEMAZIONI ESTERNE
4	E.R.322.20	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI
5	E.R.324.05	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE OPERE PROVVISORIALI - SISTEMAZIONI ESTERNE
6	E.T.322.05	PIANTA FONDAZIONI ED ELEVAZIONI AMPLIAMENTO - DETTAGLI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - AMPLIAMENTO INTERRATO
7	E.T.322.10	PIANTA SOLAIO PIANO TERRA IN AMPLIAMENTO - DETTAGLI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI -AMPLIAMENTO INTERRATO
8	E.T.322.15	PIANTA PILASTRI E SETTI IN ELEVAZIONE - DETTAGLI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SOPRAELEVAZIONE
9	E.T.322.20	PIANTA COPERTURA - DETTAGLI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SOPRAELEVAZIONE
10	E.T.322.25	MURI DI SOSTEGNO - DETTAGLI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SISTEMAZIONI ESTERNE
11	E.T.324.05	PLANIMETRIA E VISTA DELLE OPERE PROVVISORIALI - DETTAGLI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI -SISTEMAZIONI ESTERNE

**ELABORATI IMPIANTO TERMOIDRAULICO:****TAVOLE**

1	E.T.335.05	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO – SCHEMA FUNZIONALE
2	E.T.335.10	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO - PIANTE PIANO TERRA E PRIMO
3	E.T.335.15	IMPIANTO VENTILAZIONE - PIANTE PIANO PRIMO
4	E.T.337.05	IMPIANTO IDRO SANITARIO - PIANTE PIANO PRIMO

**RELAZIONI E FASCICOLI**

1	E.R.111.05	RELAZIONE TECNICA
2	E.R.111.10	RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI EDIFICI

**ELABORATI IMPIANTO ELETTRICO:****TAVOLE**

1	E.T.331.05	PLANIMETRIA
2	E.T.331.10	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTE P. INTERRATO, TERRA E COPERTURA
3	E.T.331.15	IMPIANTI AUSILIARI – PIANTE P. INTERRATO E TERRA
4	E.T.331.20	PARTICOLARI

**RELAZIONI E FASCICOLI**

1	E.R.112.05	RELAZIONE TECNICA
2	E.R.112.10	SCHEMI UNIFILARI QUADRI
3	E.R.112.15	CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO

**ELABORATI PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:**

1	E.R.420.05	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
2	E.R.420.10	STIMA COSTI PER LA SICUREZZA
3	E.R.420.15	RELAZIONE FASCICOLO TECNICO MANUTENZIONE
4	E.R.420.20	RELAZIONE LINEA VITA

5	E.T.420.05	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
6	E.T.420.10	LAYOUT DI CANTIERE GENERALE

Fatto presente che il quadro economico dell'opera - redatto secondo il computo metrico elaborato con prezzario PAT 2023 - evidenzia la spesa seguente:

#### QUADRO ECONOMICO - ASILO NIDO CIMONE

<b>A</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
A.1	Lavori a misura (soggetti a ribasso)	803 939,22 €
A.2	Oneri e misure di sicurezza (non soggetti a ribasso)	32 949,56 €
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	<b>836 888,78 €</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.01	Imprevisti 5% c.a. su A	37 127,00 €
B.02	Collaudo Blower Door Test	1 049,92 €
B.03	Allacciamenti e contatori	
B.04	Spese tecniche (PD+PE+DL+CSE+COLLAUDI)	139 125,73 €
B.06	C.N.P.A.I.A. al 4% su B.04	5 565,03 €
B.07	I.V.A. al 10% su (A + B.01)	87 401,58 €
B.08	I.V.A. al 22% su (B.03+B.04+B06)	31 831,97 €
B.09	Contributo di Gara ANAC	410,00 €
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>302 511,22 €</b>
	<b>A+B = IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>1 139 400,00 €</b>

Visto che la spesa complessiva risulta ora rideterminata in **euro 1.139.400,00** di cui per lavori € 836.888,78 compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 32.949,56, ed € 302.511,22 per somme a disposizione dell'amministrazione, trova adeguata copertura finanziaria alla Missione 12, programma 01, titolo 2, capitolo 3585/30 del bilancio di previsione dell'anno 2023

Visti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136.

Dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale 18 marzo 2022, n. 367 è stato previsto di sospendere l'operatività della deliberazione della Giunta provinciale 30 gennaio 2020, 94 in materia di Istituzione del sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art. 36 ter, 1 comma 2 bis, della LP 23/1990 relativamente all'assenza di un periodo transitori durante il quale le amministrazioni aggiudicatrici possono operare in deroga al sistema di competenze delineato dall'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 per quanto concerne le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate, in tutto o in parte, con fondi PNRR o PNC o ad essi assimilati.

Considerato che:

- la deliberazione della Giunta provinciale succitata, per quanto riguarda la gestione delle procedure di gare relative agli interventi di cui all'oggetto, ha previsto che:  
per appalti sopra soglia comunitaria, tutte le Amministrazioni aggiudicatrici, a parte il Comune di Trento, si devono avvalere di APAC;

- per appalti sotto soglia comunitaria, i comuni sopra i 5000 abitanti possono operare in autonomia, o avvalersi di Consorzio dei Comuni Trentini o di APAC; i comuni sotto i 5000 abitanti possono operare in autonomia per acquisire servizi e forniture su MEPAT o per aderire a convenzioni (cioè sostanzialmente fino a soglia comunitaria) e per affidare lavori fino a 500.000 €, mentre per lavori di importo tra

500.000 euro e la soglia europea devono avvalersi: di APAC, delle gestioni associate, delle convenzioni con altri comuni/gestioni associate, o del Consorzio dei Comuni Trentini.

- Il Consorzio dei Comuni Trentini è società in house degli enti locali, fra le cui attività statutariamente previste rientrano quelle di committenza ausiliaria e di contrale di

committenza in favore dei propri soci, e che lo svolgimento di tali attività è coerente con quanto disposto dall'art. 36 ter 1, comma 2 bis, della l.p. 23/1990 e dalla disciplina attuativa del medesimo comma, contenuta nella delibera della Giunta Provinciale n. 94 del 30 gennaio 2020; si è provveduto a richiedere al Consorzio dei Comuni Trentini di potersi avvalere del servizio di espletamento della procedura di gara e che lo stesso ha già confermato la propria disponibilità in tal senso, con nota ns prot 815 di data 27.01.2023.

Rilevato che:

- la L.P. 2/2016 ha posto particolare attenzione alla suddivisione degli appalti in lotti per favorire l'accesso alle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti pubblici. Come previsto dalle disposizioni normative vigenti (art. 7 della L.P. 2/2016) la suddivisione in lotti avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative.
- l'art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 recita puntualmente "negli appalti di lavori, servizi o forniture d'importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividono l'appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell'atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l'amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell'appalto in lotti". Nel caso di specie dati gli importi e la tipologia di intervento, non si ritiene di suddividere l'appalto per lotti autonomi qualitativi.

Evidenziato che:

- l'appalto verrà affidato tramite procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm e ii ai sensi del comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 nr. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 nr 120 e dall'art. 33 della L.P. 26/1993 trattandosi di lavori di importo superiore a 500.000 ed inferiore ad 1 milione di euro.
- alla procedura negoziata saranno invitati almeno 5 operatori economici individuati nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale individuati in osservanza del criterio della rotazione di cui all'art. 54 del DPP 12 maggio 2012, 9-84/Leg della diversa dislocazione territoriale delle imprese; tutti gli operatori invitati verranno selezionati dall'elenco operatori economici – lavori pubblici di cui all'art. 19 della L.P. 2/2016. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.P. 2/2020 e dell'art. 16, comma 3, della L.P. 2/2016, stabilito mediante il ribasso sull'importo a base d'appalto con individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 ed esclusione automatica dalla procedura concorsuale secondo le modalità ed i criteri fissati nel regolamento di attuazione definiti anche sulla base di elementi specifici di costo diversi dal ribasso formulato dagli operatori economici. L'art. 63 bis del DPP 11 maggio 2012 n. 9-84/leg prevede per le procedure di affidamento di lavori pubblici di importo superiore a 500.000 euro e fino alla soglia di rilevanza europea, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, si applica il sistema di valutazione dell'anomalia delle offerte e della congruità del costo della manodopera sulla base di elementi specifici di costo diversi dal ribasso formulato dagli operatori economici attraverso la produzione di analisi prezzi mediante procedure telematiche (MES metodo elettronico semplificato).

Ritenuto ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, di stabilire che l'appaltatore sia obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; mentre risulta opportuno derogare al vincolo di assunzione relativo all'ambito femminile stante l'entità dell'appalto e la tipologia di opera e di lavorazioni connesse.

Stabilito altresì che

- il contratto verrà stipulato a misura in modalità elettronica ed in forma di atto pubblico – amministrativo, dando atto che le clausole essenziali saranno quelle contenute nel capitolato speciale di appalto, nel bando integrale di gara nonché nell’offerta tecnica predisposta dal soggetto che sarà dichiarato aggiudicatario;
- ai sensi dell’art. 7 comma 3 della L.P. 2/2020 può essere disposta la consegna dei lavori dopo l’aggiudicazione e prima della stipula del contratto, decorso il termine dilatorio per la stipula e previa verifica dell’assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia per garantire il rispetto delle tempistiche dettate dall’investimento pubblico finanziato dal PNRR.

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR))

– Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR))

– Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 rilasciati rispettivamente dal segretario comunale reggente in relazione alle proprie competenze stante l’assenza del Responsabile della struttura di merito e del Responsabile dell’Ufficio finanziario.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell’articolo 53 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; la L.P. 9 marzo 2016 n. 2; il D.Lgs. 12 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.; il D.P.R. 05/10/2010 n. 207; la L.P. 26/1993 ed il relativo regolamento di attuazione; la L.P. 23/1990 ed il relativo regolamento di attuazione; la L.P. 14 maggio 2020 n. 2; il regolamento di contabilità; lo Statuto comunale; il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014; D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano sulla proposta di deliberazione nonché, con separata votazione, sulla immediata eseguibilità della medesima, al fine di evitare che il decorrere del tempo porti pregiudizio

## DELIBERA

1. Di approvare ad ogni effetto, quindi sia in linea tecnica che economica, la progettazione esecutiva relativa all'opera di **“Realizzazione del nuovo asilo nido di Cimone per gestione associata tra i Comuni di Cimone e Garniga Terme - CUP J31B21005560006”**, finanziati con fondi PNRR - NEXT GENERATION EU sulla misura M4C1 Inv. 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, redatta dal gruppo misto di progettazione, all'uopo formalmente nominato con deliberazione giunta nr 14/2023, e pertanto a firma del arch. Pier Francesco Baravelli, ing. Alessandro Lettieri, ing. Enrico Maroni, ing. Massimiliano Stoffella, ing. Leonardo Zanfei, rassegnato in data 4 aprile 2023 sub prot. nr1186, 1188, 1193, 1194, 1195, 1197, 1198, 1199, 1200, e costituito dagli elaborati elencati in premessa, acclarante il seguente quadro economico:

### QUADRO ECONOMICO - ASILO NIDO CIMONE

<b>A</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
A.1	Lavori a misura (soggetti a ribasso)	803 939,22 €
A.2	Oneri e misure di sicurezza (non soggetti a ribasso)	32 949,56 €
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	<b>836 888,78 €</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.01	Imprevisti 5% c.a. su A	37 127,00 €
B.02	Collaudo Blower Door Test	1 049,92 €
B.03	Allacciamenti e contatori	
B.04	Spese tecniche (PD+PE+DL+CSE+COLLAUDI)	139 125,73 €
B.06	C.N.P.A.I.A. al 4% su B.04	5 565,03 €
B.07	I.V.A. al 10% su (A + B.01)	87 401,58 €
B.08	I.V.A. al 22% su (B.03+B.04+B06)	31 831,97 €
B.09	Contributo di Gara ANAC	410,00 €
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>302 511,22 €</b>
	<b>A+B = IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>1 139 400,00 €</b>

2. Di approvare espressamente l'elaborato **“CRITERI MES – INDIVIDUAZIONE ED ESCLUSIONE OFFERTE ANOMALE”** ai fini del calcolo dell'anomalia;
3. Di approvare la presente deliberazione a contrarre autorizzando gli uffici ed il sindaco a formalizzare e/o adottare gli atti eventualmente ancora mancanti e necessari ad attuare la presente volontà e/o a definire il conferimento delle prestazioni oggetto del presente atto di indirizzo;
4. di dare atto che i rispettivi incarichi superiori ad euro 5.000,00 saranno formalizzati mediante contratto secondo gli schemi in uso da parte di questa amministrazione nonché, per gli incarichi di importo inferiore ad € 5.000,00 mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
5. di dare atto che la spesa per la progettazione risulta già impegnata con precedenti atti nel modo seguente:
  - ✓ quanto ad € **41.224,80** alla Missione 12, programma 01, titolo 2, capitolo 3585/10 del bilancio di previsione dell'anno 2022;
  - ✓ quanto ad € **135.277,81** alla Missione 12, programma 01, titolo 2, capitolo 3585/10 del bilancio di previsione dell'anno 2023 (DG nr 14/2023);
6. di impegnare la restante spesa pari ad € **962.897,39** ove trova adeguata copertura finanziaria alla Missione 12, programma 01, titolo 2, al capitolo 3585/10 per € 663,19, al 3585/20 per € 761.709,00 del bilancio di previsione dell'anno 2023 e al capitolo 3585/20 per € 200.525,20 sul bilancio di previsione 2024;
7. di dare atto che i lavori verranno affidati mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del DL n. 76/2020; art. 33 LP 26/93 ed art. 3 comma3, L.P. 2/2020 DPP 12 maggio 2012, 9-84/Leg con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.P. 2/2020 e dell'art. 16, comma 3, della L.P. 2/2016, stabilito mediante il ribasso sull'importo a base d'appalto con individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 ed esclusione

automatica dalla procedura concorsuale secondo le modalità ed i criteri fissati nel regolamento di attuazione definiti anche sulla base di elementi specifici di costo diversi dal ribasso formulato dagli operatori economici nonché dei criteri mes approvati al punto 2 del presente dispositivo;

8. di approvare l'elenco delle ditte che seppur allegato al presente atto viene tenuto riservato sino all'espletamento della gara;
9. di conferire mandato, per quanto meglio in premessa specificato, al Consorzio dei Comuni Trentini a indire la procedura negoziata di cui al presente provvedimento, autorizzando la Società all'adozione della lettera d'invito, nonché dell'ulteriore documentazione amministrativa necessaria, sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico affidamento, riscontrabili nella documentazione tecnica allegata.
10. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
11. *di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:*
  - a) *ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2*
  - b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m..*

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e vista la normativa vigente in materia, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto dando atto che tale proposta di deliberazione necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, come richiesto dagli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma TAA approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Addì, 4 aprile 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
REGGENTE  
Fto Dott. Paolo Chiarenza



---

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica si è fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall' art. 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2.

Addì, 4 aprile 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
REGGENTE  
F to Dott. Paolo Chiarenza



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F to Damiano Bisesti



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

f. to Dott. Paolo Chiarenza

### ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2 ed è stata **dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/cimone>, **dal giorno sotto riportato per dieci giorni consecutivi**, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Dott. Paolo Chiarenza



Cimone, 4 aprile 2023